

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Visti** i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n.165/2001.

**Visto** in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa.

**Visto** il Decreto Commissariale n. 227 del 06/03/2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Demoanagrafici.

**Vista** la Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D. Lgs 267/2000).

**Vista** la Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027.

**Vista** la Delibera del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25/05/2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024.

**Premesso che:** che nella Gazzetta Ufficiale n. 75 dello scorso 31 marzo sono pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in pari data con i quali sono stati indetti, per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15, in data 20 gennaio- 7 febbraio 2025, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

1. Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;
2. Piccole imprese- Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
3. Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
4. Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;
5. Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

**Viste** le istruzioni ministeriali e le circolari prefettizie;

**Visto** il calendario degli adempimenti elettorali;

**Considerato che** con determina Dirigenziale n. 929 del 09/06/2025, è stata impegnata la somma necessaria per la corresponsione delle competenze ai componenti dei seggi per le consultazioni referendarie del 8 e 9 Giugno 2025

**Visti** gli importi degli onorari fissi da corrispondere ai componenti degli uffici elettorali di sezione (n. 1 Presidente, n. 1 Segretario e n. 3 Scrutatori) così come previsti dall'articolo 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come modificato dall'articolo 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62;

**Vista** la circolare DAIT n.41/2025 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali riguardante la disciplina delle spese; In considerazione del fatto che, trattandosi di n. 5 quesiti referendari, l'importo complessivo da considerare per l'espletamento delle consultazioni è stato determinato in:

Seggi Ordinari - Presidenti € 262,00 - Scrutatori e Segretari € 192,00

Seggi speciali -Presidente € 79,00 – Scrutatori e Segretari € 53,00

**Precisato che** dette spese dovranno essere pagate dai Comuni senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto le disposizioni di legge vigenti stabiliscono che gli onorari dei componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso e forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte (ivi compreso quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.

**Rilevato** pertanto che i compensi da corrispondere ai componenti dei seggi risultano i seguenti:

- n. 100 sezioni - n. 100 presidenti di seggio: € 262,00 \* 100 = € 26.200,00;

- n.1 sezione speciale n. 1 presidente di seggio : € 79,00 e n.2 scrutatore/ segretario € 53,00\*2= €106,00

n. 400 scrutatori/segretari: € 192,00 \* 400 = € 76.800,00;

per una spesa complessiva di €103.185,00 ;

**Dato Atto che:**

- i presidenti, scrutatori e segretari sono stati regolarmente nominati dagli organi competenti per i 100 seggi e per n.1 seggio speciale ;
- i referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 si sono svolti regolarmente;

**Rilevato che** ai sensi dell'art.15 del D.L.n.8/1993, convertito dalla Legge n.68/1993, come modificato dall'articolo 1, comma 400 lett. d) della Legge 147/2013 (cd. Legge di Stabilità 2014) che le spese necessarie per l'organizzazione tecnica dei referendum sono a carico dello Stato, con anticipazione degli oneri da parte dei Comuni e rimborso dallo Stato in base a documentato rendiconto da presentare entro il termine di quattro mesi dalla data delle consultazioni stesse;

**Visti** i modelli di attestazione dei Presidenti dei seggi relativi ai nominativi e ai componenti dei seggi

**Dato atto che** occorre provvedere alla liquidazione dei compensi in parola;

**Viste** le disposizioni legislative e le istruzioni prefettizie;

**Visto** il Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

**Vista** la Legge 147/2013

**Dato altresì atto che:**

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato è stata curata dal funzionario Dott.ssa Anna Parola che consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Dlgs 267/2000, e per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali
- non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

**Visti**

- lo Statuto Comunale vigente;
- i Regolamenti comunali vigenti.

Richiamata la premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

## DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. **Di prendere** atto dei modelli di attestazione dei Presidenti dei seggi relativi ai nominativi e ai compensi dei componenti dei seggi agli atti dell'ufficio ragioneria
3. **Di liquidare** ai componenti dei 101 seggi costituiti per le consultazioni referendarie tenutesi nei giorni del 8 e 9 giugno 2025, i compensi come stabiliti dalla Circolare n.41/2025 del 12 maggio 2025 del Ministero dell'Interno pari a:
  - n. 100 sezioni - n. 100 presidenti di seggio: € 262,00 \* 100 = € 26.200,00;
  - n.1 sezione speciale n. 1 presidente di seggio : € 79,00 - n.2 scrutatore/ segretario € 53,00\*2= €106,00
  - n. 400 scrutatori/segretari: € 192,00 \* 400 = € 76.800,00;
4. **di dare atto** che la somma complessiva di € 103.185,00 è allocata al capitolo 10307012 impegno contabile 2448/2025 Missione 01, Programma 07, Titolo 1 del Bilancio 2025-2027, esercizio finanziario anno 2025- Bilancio pluriennale 2025/2027;
5. **di dare atto che** a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e ss. mm. ii., responsabile del presente procedimento è il Dirigente ad interim del Settore Servizi Demoanagrafici;
6. **di Pubblicare** la presente determina all'Albo Pretorio del Comune per mera pubblicità ed ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa per 15 giorni consecutivi e che , ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, come modificata dalla L.15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010 n.104 "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, al quale é possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199.
7. **di adempiere** inoltre, con l'esecutività della determina di affidamento agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e all'art.1 comma 32 della legge 190/2012;
8. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis,1° comma,del D.Lgs.267/2000.

Il sottoscritto Dott. Andrea Euterpio, Dirigente *ad interim* del Settore Demoanagrafico presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 200 n.445,

## **DICHIARA**

che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.